

NUOVI MERCATI

Garanzia per l'export

**Fondo altoatesino per le esportazioni
Seppi M. di Caldaro: prima azienda**

Assoimprenditori Alto Adige ha da sempre ribadito l'importanza del fondo di garanzia per l'export, introdotto in Alto Adige nell'autunno 2013, come strumento per la promozione delle esportazioni in quanto consente alle aziende locali di operare sui mercati internazionali alle stesse condizioni dei concorrenti esteri. L'obiettivo del fondo di garanzia per l'export, dotato di cinque milioni di euro, è facilitare l'accesso a nuovi mercati alle imprese, tutelando da una parte dei rischi connessi. La prima azienda altoatesina che usufruisce ora di una garanzia offer-



AFFRONTARE I MERCATI ESTERI IN SICUREZZA
vertici e collaboratori della Seppi M. di Caldaro

ta dal fondo altoatesino per l'export è la Seppi M. spa di Caldaro, associata ad Assoimprenditori. L'impresa produce macchinari agricoli per pacciamature in varie dimensioni e versioni e ha conquistato una posizione leader a livello mon-

diale. "Il fondo di garanzia per l'export permette alla nostra azienda di cogliere nuove opportunità e di avere anche una certa sicurezza negli affari con clienti esteri", sottolinea Susanne Seppi, vicepresidente della Seppi M. spa. Fondata nel 1939 da Max Seppi, nel corso degli anni l'azienda di Caldaro è cresciuta fino a diventare una delle realtà leader nel suo settore. La Seppi M. festeggia quest'anno i suoi 75 anni di attività all'insegna del motto "Facilitare il lavoro dei professionisti del verde attraverso soluzioni innovative ed efficienti".

BENEFICENZA

"L'Alto Adige aiuta"

**Responsabilità sociale delle imprese
Kunstdünger: sostegno alla comunità**

Gli imprenditori altoatesini sono ben consapevoli della loro responsabilità sociale e lo dimostrano con fatti concreti. Sono, infatti, numerose le imprese che danno un sostegno prezioso anche al territorio e alla comunità. Un recente esempio viene offerto dall'azienda associata Kunstdünger srl di Silandro che ha acquistato dieci bottiglie di spumante nell'ambito di un'asta speciale di beneficenza promossa nei mesi scorsi dalla piattaforma di donazione "L'Alto Adige aiuta", avviata sette anni fa per sostenere le famiglie altoatesine che si trovano in difficoltà. Grazie al prezioso aiuto delle aziende altoatesine e di privati, la piattaforma ha aiutato in questi anni ben 700 famiglie. "Aiutare le persone meno fortunate è da sempre uno dei nostri obiettivi. Nelle occasioni speciali saremo orgogliosi di brindare con questo spumante. Una gioia per il palato, ma anche per l'occhio grazie all'etichetta firmata KD e disegnata dall'artista brisinese Jochen Gasser", ha commentato Christian Walz, amministrato-



UN BRINDISI PER AIUTARE I MENO FORTUNATI (3° da sin.)
l'amministratore delegato della Kunstdünger Srl, Christian Walz

re delegato della Kunstdünger. L'azienda con sede a Silandro e a Sinigo è produttrice leader nei settori dell'orientamento e della presentazione, ha portato sul mercato più di 3.500 prodotti tra sistemi di guida e segnaletica, banner pubblicitari e accessori per shop. KD esporta in più di 80 paesi in tutto il mondo e da anni continua a offrire soluzioni di valore nel campo della comunicazione visiva.

RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE, IL PROFESSIONISTA AL CENTRO DELLA VITA AZIENDALE

Sempre al passo con i tempi*Miglioramento continuo e precisione assoluta per dominare il mercato globale*

Per la serie "Tecnica: un lavoro da sogno!" oggi pubblichiamo il ritratto di Egon Lerchegger e Gianni Del Favero, GKN Driveline Bruneck spa di Brunico

Il responsabile della produzione pianifica, controlla e coordina l'attività produttiva di un'azienda, ottimizzandone le risorse (umane, economiche e tecnologiche) e continuando ad avere ben presente l'obiettivo aziendale. Nelle aziende di medie e grandi dimensioni con varie linee di prodotto ci possono naturalmente essere alcuni responsabili di produzione. E' questo il caso della GKN Driveline Bruneck spa di Brunico, l'azienda del Gruppo internazionale GKN in cui lavorano Egon Lerchegger e Gianni Del Favero, entrambi responsabili di produzione in ambiti di attività molto diversi, che hanno un comune denominatore: dopo un percorso formativo in campo tecnico sono entrati subito nell'azienda pusterese in cui sono cresciuti a livello personale e professionale e di cui fanno ancora parte.

Garantire prodotti all'avanguardia

Lavorare in produzione comporta il dover affrontare sfide sempre nuove, che rendono però la quotidianità interessante e affascinante. Il Gruppo GKN è tra i leader a livello mondiale di componenti e sistemi di trasmissione del settore automotive e offhighway, prodotti sinterizzati e aerospaziali. Da Brunico partono le forniture per le più importanti case automobilistiche e industrie aeronautiche. "Queste aziende esigono prodotti high-tech realizzati con i macchinari più moderni e i più tecnologici impianti di montaggio che rispettino tutte le necessarie direttive in materia di sicurezza e qualità. E noi dobbiamo essere in grado di garantirli. Bisogna prestare molta attenzione al lavoro, ma questo aspetto è entusiasmante", racconta Egon Lerchegger che in particolare si occupa di e-Drive, AWD e TAS che possono

venire montati su veicoli a trazione anteriore, posteriore e integrale, nonché cambi e differenziali per mezzi ibridi ed elettrici.

Obiettivo: il miglioramento continuo

"Chi si ferma, è perduto": questo modo di dire calza alla perfezione alla realtà lavorativa della GKN Driveline, ma nel suo significato più positivo. In oltre 50 anni di storia l'azienda di Brunico è riuscita ad adeguarsi con successo alle situazioni di mercato in continua evoluzione. "In questo campo si è costantemente confrontati con i cambiamenti e ciò offre l'opportunità di continuare a imparare, progredire e raccogliere sempre nuove esperienze. La GKN, inoltre, si muove a livello internazionale e all'interno si respira questo clima. A me piace molto avere contatti con i colleghi degli altri stabilimenti in giro per il mondo, conoscere gli usi e costumi dei loro paesi, le diverse culture", racconta Gianni Del Favero che all'interno della GKN Driveline è responsabile di produzione di CVJ Systems, giunti omocinetici e scorrevoli che trasmettono la trazione del motore sulla ruota; in altre parole, si occupa di tutta la catena produttiva: dal reperimento della materia prima fino alla produzione e al montaggio dei pezzi per arrivare al cliente.

Un punto di riferimento

All'interno di un'azienda il responsabile di produzione ha molteplici compiti e mansioni. Innanzitutto, deve organizzare gli aspetti formali della produzione: programmazione e pianificazione, divisione e coordinamento del lavoro, controllo dello stato di avanzamento delle commesse e dello stato delle risorse.

"Dobbiamo garantire che il cliente riceva la merce ordinata alla data richiesta. In altre parole, dobbiamo assicurare il rispetto dei tempi. Ma rientra tra i miei compiti anche garantire la qualità del processo produttivo e supervisionare le condizioni di sicurezza. Tutti i collaboratori hanno il diritto di lavorare in un ambiente sicuro. Qualità e sicurezza sul lavoro sono due temi a cui prestiamo la massima attenzione e in cui cerchiamo sempre di migliorarci", spiega Egon

Lerchegger. Flessibilità e miglioramento continuo sono le chiavi del successo anche per Gianni Del Favero: "Le aspettative dei clienti aumentano costantemente e non soltanto per quello che riguarda la qualità del prodotto e del servizio. Bisogna, infatti, mettere a punto soluzioni sempre più tecnologicamente all'avanguardia per soddisfare le loro richieste. Qualità e innovazione tecnologica sono scritte in lettera maiuscole nella nostra

azienda."

L'importanza della formazione

Per la loro professione la formazione tecnica ha giocato un ruolo fondamentale. Egon Lerchegger ha frequentato la scuola tecnica per il metallo di Bressanone e Gianni Del Favero a Brunico l'allora Istituto Tecnico Industriale con indirizzo meccanica per poi iscriversi al corso di laurea in ingegneria logistica e della produzione alla Libera Università di Bolzano, studio che ha condotto parallelamente al lavoro. Per entrambi sono state però di vitale importanza le opportunità di formazione ricevute dall'azienda, che ha permesso loro di mantenersi al passo con le nuove tecnologie e anche aprire i propri orizzonti mentali. "Oltre alle capacità tecniche nel nostro lavoro è necessario avere anche delle spiccate doti umane e le cosiddette soft skills, perché dobbiamo saper lavorare in team, rapportarsi con altri colleghi e reparti, gestire i collaboratori", commentano all'unisono i due responsabili della produzione della GKN Driveline, specializzata nella produzione di giunti omocinetici per camion, differenziali a bloccaggio e giunti visco. L'azienda di Brunico dà lavoro a circa 730 collaboratori, realizza un fatturato annuo di circa 165 milioni di euro ed esporta circa l'80 per cento della sua produzione. La giornata lavorativa di Egon Lerchegger e Gianni Del Favero è intensa e la settimana non lascia molto spazio per dedicarsi a hobbies e interessi personali. Nel tempo libero per entrambi la famiglia e i figli sono sempre al primo posto, ma appena possono, con un po' di movimento all'aria aperta riescono a ricaricare le batterie. Gianni riesce anche a trovare spazio per suonare il clarinetto nella banda locale e prestare servizio volontario per la Croce Bianca.



EGON LERCHEGGER E GIANNI DEL FAVERO, GKN Driveline
Bruneck spa di Brunico

**LA SOCIETÀ DI CHIENES CELEBRA MEZZO SECOLO DI ATTIVITÀ
Rubner Haus, 50 anni in crescita***Daniel Harding dirige giovani orchestrali alla Rubner Wood Hall*

Con un esclusivo concerto a cura dell'Accademia Gustav Mahler, ospitato nella Rubner Wood Hall della propria sede a Chienes, l'azienda associata ad Assoimprenditori Alto Adige, Rubner Haus spa, ha festeggiato il 30 luglio scorso il suo 50° anniversario. Per tale occasione cinque diverse formazioni di studenti dell'Accademia, diretti dal giovane e carismatico Direttore d'orchestra, Daniel Harding, hanno eseguito un medley di Ludwig van Beethoven

L'evento

Il 1964 è l'anno che segna l'avvio della produzione delle prime case di tipo Blockhaus dallo stile alpino, un'attività edilizia che prende vita dopo decenni di esperienza acquisita con la segheria ad acqua creata nel 1926 a Chienes, da Josef Rubner Senior, capostipite della famiglia Rubner. Da allora l'azienda ne ha fatta di strada ed è stato un percorso in continua evo-



RUBNER HAUS - 50° ANNIVERSARIO
IN CONCERTO la forza di un gruppo

luzione: "Lo spiccato spirito imprenditoriale della famiglia Rubner, unito ai significativi investimenti in ricerca e sviluppo, ha portato oggi alla realizzazione di edifici all'avanguardia per sicurezza, design ed

efficienza energetica", ha detto l'amministratore delegato di Rubner Haus, Werner Volgger, dando il benvenuto agli oltre 600 ospiti. L'attività dell'azienda è sempre stata profondamente radicata nella natura, nella cultura e nella tradizione del territorio altoatesino, elementi di forza per la costante espansione che l'ha resa oggi un punto di riferimento nel panorama dell'edilizia residenziale in legno. "La scelta di festeggiare i 50 anni di Rubner Haus con un grande evento musicale rispecchia perfettamente la filosofia del Gruppo che si basa sulla coesione tra le varie realtà che la compongono", ha affermato Peter Rubner, vicepresidente del Gruppo Rubner.

Un'azienda, un gruppo

In 50 anni di attività, sul solo territorio nazionale Rubner Haus ha costruito ben 15.000 edifici diversi, mono o bifamiliari, con un approccio "su misura"

per soddisfare i gusti e le esigenze diverse della clientela. Grazie ai costanti investimenti in Ricerca & Sviluppo e all'elevato know-how tecnico, l'azienda è sempre impegnata nella messa a punto di nuove soluzioni abitative. Nei due stabilimenti di Chienes e Sarentino la Rubner Haus, che nel 2013 ha realizzato un fatturato di 63 milioni di euro, occupa complessivamente 300 collaboratori altamente qualificati. L'azienda fa parte del Gruppo Rubner, pioniera e leader europeo nella progettazione e costruzione di edifici residenziali e pubblici in legno. Con un fatturato di 363 milioni di euro nel 2013 e sedi in Italia, Germania, Austria, Francia, Polonia e Slovenia, il Gruppo conta più di 1.500 collaboratori. L'attività del Gruppo è suddivisa in cinque settori strategici: industria del legno, strutture in legno, grandi progetti 'chiavi in mano', case in legno e porte in legno.

"La voce degli imprenditori"
si ferma per la pausa estiva.
La pubblicazione riprenderà
giovedì 4 settembre 2014



**BUONA ESTATE
A TUTTI I LETTORI**



Ritorniamo alla natura, dissero le albicocche. E con un grande balzo saltarono nel vaso della confettura Darbo assieme alle altre albicocche. Questo è anche del tutto naturale, quando si sa, che ogni vaso contiene solo la qualità migliore.

Se anche Lei vuole seguire il richiamo della natura, alla prossima colazione provi le eccellenti confetture di Darbo in tanti insuperabili gusti.

d'arbo
Naturrein

In Darbo Naturrein kommt nur Natur rein.